

**COMMERCIO ESTERO: TOSCANA, POSITIVO IL PRIMO TRIM 2010, PIU' 13,5%**

(AGI) - Firenze, 7 lug. - Il 2010 in Toscana si apre con un andamento positivo sul fronte delle esportazioni, a conferma dei segnali di ripresa in atto a livello internazionale soprattutto nei paesi emergenti. L'andamento delle vendite regionali all'estero nel primo trimestre dell'anno (+13,5%), pur influenzato dal confronto con il periodo di piu' intensa propagazione degli effetti della crisi finanziaria attraverso il canale commerciale estero (il I trimestre 2009), si mostra piu' vivace rispetto a quanto osservato a livello nazionale (+6,6%), rivelando incrementi per tutti i principali raggruppamenti di beni. In ripresa infatti le esportazioni di beni di consumo, sia nella componente dei beni durevoli

(+21,0%) che di quella riferita ai beni non durevoli (+15,6%).

Pur con ritmi inferiori, mostrano inoltre una crescita anche le vendite di beni strumentali (+14,7%) e di prodotti intermedi (+6,8%). Sono alcuni dei dati contenuti nell'analisi trimestrale sul commercio estero della Toscana, condotta dall'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana nell'ambito dall'Osservatorio sull'Internazionalizzazione della Toscana, realizzato in collaborazione con Toscana Promozione ed Irpet.

Quanto ai settori piu' vivaci sui mercati esteri, dominano i prodotti farmaceutici (+31,7%), ed i prodotti di gioielleria e oreficeria, che registrano un balzo nel valore delle esportazioni (+39,8%), prevalentemente dirette nei paesi del medio e Lontano Oriente. Buono anche l'andamento dell'export di prodotti chimici (+46,2%), di articoli in gomma e materie plastiche (+12,5%), e del complesso dei settori della meccanica (+11,0%), anche se la componente della meccanica strumentale non mostra ancora segnali di ripresa (-2,3%). La ripresa nella domanda estera di beni di consumo si manifesta con andamenti in crescita anche per il sistema moda, che dopo ben otto trimestri torna in terreno positivo (+6,4%), per i prodotti dell'agricoltura (+5,0%) e dell'agroalimentare (+8,4%), per il settore cartario (+8,7%). (AGI) Sep (Segue)